



Oltre quaranta buyer hanno visitato lo stand di Capaccio Paestum alla Bit di Milano

Erano interessati ad archeologia, mare ed enogastronomia nel sud Italia. Li hanno trovati tutti a Capaccio Paestum i circa 40 buyer italiani e stranieri che durante la Borsa Internazionale del Turismo di Milano hanno visitato lo stand del Comune. Sloveni, finlandesi e russi, addirittura un texano tra i buyer che hanno chiesto informazioni su Capaccio Paestum. Le giornate di giovedì e venerdì sono state dedicate agli incontri con i buyer, le contrattazioni sono avvenute all'interno dello stand dove tutti i visitatori, oltre a vedere le immagini e i filmati che ritraevano le bellezze archeologiche, storiche e ambientali di Capaccio Paestum, hanno potuto anche degustare i prelibati prodotti enogastronomici: la mozzarella, i salumi, i carciofi e l'olio. Nella mattinata di sabato nello stand, tra i più visitati, è approdato il folklore della musica e dei balli cilentani con il gruppo Sibbenga Sunamo, perché la città di Capaccio Paestum, oltre che per le sue attrazioni, si è presentata anche come porta di accesso all'entroterra cilentano.

«L'interessamento dei buyer e dei tantissimi visitatori è andato anche oltre le nostre aspettative. – dichiarano il sindaco Italo Voza e l'assessore al Turismo Vincenzo Di Lucia – E' evidente che Capaccio Paestum occupa una posizione di tutto rispetto nel panorama turistico nazionale e internazionale. Ma c'è ancora tanto da fare per promuovere il nostro splendido territorio e la partecipazione alla Bit è stata sicuramente un ottimo trampolino di lancio».

Capaccio Paestum, 17 febbraio 2014